



Abodi: «Olimpiadi? Lavoriamo anche per ci  che rester  . San Siro   storia, non prospettiva»•

Descrizione

(Adnkronos) «A che punto siamo per Olimpiadi e Paralimpiadi di Milano Cortina? Siamo arrivati, il 6 febbraio 2026   domani e i pochi giorni che mancano corrono ben oltre le 24 ore". Insomma, il futuro   qui. Cos  ha parlato il ministro per lo Sport e i Giovani Andrea Abodi, a margine dell evento «Per lo sport femminile si pu  fare molto di pi  , nella 12esima edizione de «Il tempo delle donne  a Milano. "Nel febbraio 2028   ha aggiunto   ospiteremo le Olimpiadi invernali giovanili e ragazzi e ragazze di tutto il mondo, dai 15 ai 18 anni, verranno in Italia. Gli stimoli organizzativi, ma anche legati all eredit  di questi grandi eventi, non mancano. Non c  cosa peggiore che far passare questo tempo e non lasciare niente". Per Abodi, le Olimpiadi sono "una marea che copre tutto di entusiasmo, di passione, di tensione organizzativa. Quando si ritira la marea dobbiamo vedere cosa rester  dal punto di vista degli impegni, dell'offerta di sport e socialit  in questa citt  e in tutte le citt  di questo perimetro, il pi  grande della storia dell'olimpismo, visto che comprende due regioni, due province autonome.   l'unica vera e profonda ragione degli investimenti che stiamo facendo. Cosa rester  ". Il ministro ha parlato anche di un tema centrale per la citt  di Milano: "Quali effetti potrebbe avere la vendita di San Siro? Sulle Olimpiadi nulla, il programma olimpico che riguarda San Siro   definito. La cerimonia inaugurale sar  giustamente celebrata e sar  un evento straordinario, planetario. Non voglio anticipare nulla, ma la cerimonia inaugurale ci collegher  con il resto dei luoghi simbolo delle Olimpiadi di Milano Cortina e raggiunger  il mondo. Io auspico soprattutto che Milano e l'Italia, grazie a Milano, abbiano un nuovo stadio moderno. Ne avvertiamo l'esigenza, ci   stato segnalato in maniera molto chiara e inequivocabile anche dalla Uefa". Il ministro ha aggiunto: "Bisogna avere rispetto della storia da un lato, ma anche rispetto del futuro dall'altro. Il futuro negli altri paesi   gi  arrivato e in Italia fa fatica. A Milano c  questa dimostrazione di fatica di affermare i principi del futuro, ovvero uno stadio moderno, accessibile, funzionale che consenta di rispondere alle esigenze non soltanto del calcio, ma dell'intrattenimento in senso generale. San Siro   stato ed   storia insieme ad altri stadi iconici della nostra nazione, ma non   la prospettiva. Io credo che si debba saper coniugare il rispetto per il passato con questa voglia irrefrenabile di futuro. Spero che i club abbiano definitivamente la possibilit  di esprimere tutta la capacit  di investimento oltre alla creativit  , che non mancher  in un nuovo San Siro che nasca in quell'area e che consenta allo sviluppo urbano di trovare anche in quell'elemento un fattore di pregio . A breve, il consiglio comunale di Milano si esprimer  sulla vendita a Milan e Inter: "Rispetto le posizioni di tutti. Non entro   dice Abodi   nel

merito delle scelte del consiglio comunale, che quindi deve esprimersi come ritiene più opportuno ma auspico fortemente che un nuovo San Siro nasca". 2026/eventiwebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. H24News

Tag

1. adnkronos
2. Ultimora

Data di creazione

Settembre 13, 2025

Autore

andreaperocchi_pdnrf3x8

default watermark